



08.13/000007
DIRA00010 - 2012/10

DIREZIONE SERVIZI AI CITTADINI E IMPRESE
SETTORE ATO RISORSE IDRICHE

Oggetto: CANONE EX C.4 ART. 8 L.R. 20 GENNAIO 1997 N. 13 IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DELLE COMUNITA' MONTANE DELL'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE N.4 CUNEESE SU CANONE ADDIZIONALE DEL GETTITO TARIFFARIO SERVIZIO IDRICO INTEGRATO A TUTTO IL 31/03/2012

IL DIRIGENTE DI SETTORE

Premesso che l'adozione del presente provvedimento compete allo scrivente nella sua duplice funzione di Dirigente del Settore ATO Risorse Idriche della Provincia di Cuneo e Direttore Autorità d'ATO/4 *Cuneese* per il combinato disposto degli artt. 48 e 107 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267, degli artt. 1, 2, 4,16 e 17 del Decreto Legislativo 30/03/2001 n. 165, dell'art. 57 dello Statuto Provinciale e degli artt. 25, 26 e 27 del vigente Regolamento Provinciale di Organizzazione, della Convenzione Regolante i Rapporti tra gli Enti locali partecipanti all'A.ATO/4 *Cuneese* e il Regolamento Generale dell'Organizzazione e Funzionamento dell'A.ATO/4;

Richiamata la L.r. piemontese 20 gennaio 1997 n. 13, comma 4 dell'art. 8 ripreso di seguito per immediatezza di riferimento:

Art. 8.

(Tariffa d'ambito)

L'Autorità d'Ambito destina una quota della tariffa, non inferiore al 3 per cento, alle attività di difesa e tutela dell'assetto idrogeologico del territorio montano. I suddetti fondi sono assegnati alle Comunità montane sulla base di accordi di programma per l'attuazione di specifici interventi connessi alla tutela e alla produzione delle risorse idriche e delle relative attività di sistemazione idrogeologica del territorio.

Vista la Convenzione regolante i rapporti tra gli Enti locali partecipanti all'Autorità d'ATO/4 *Cuneese* (approvata nel 2001 **dai Consigli dei 250 Comuni**, in allora **12 Comunità Montane e 1 Provincia - Cuneo**) istitutiva dell'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale n. 4 *Cuneese*, segnatamente all'Art. 19 – comma 4°, ripreso di seguito per immediatezza di riferimento:

Art. 19

Tariffa del Servizio Idrico Integrato

La tariffa costituisce il corrispettivo dell'erogazione del Servizio Idrico Integrato ed è dovuta dall'utenza dell'intero Ambito Territoriale Ottimale.

L'Autorità d'Ambito determina la tariffa secondo quanto previsto dall'art. 13 della Legge n. 36/1994 e dall'art. 8 della L.R. n. 13/1997, perseguendo principi di solidarietà e di gradualità.

Sarà pertanto compito dell'Autorità d'Ambito porre il massimo impegno ad una attenta ed equa applicazione dell'articolazione tariffaria per fasce di utenza e territoriali, per assicurare agevolazioni per i consumi domestici essenziali e con una graduale modulazione temporale atta a garantire comunque la copertura integrale dei costi come previsto dalla Legge n. 36/1994.

Ai sensi dell'art. 8 - comma 4 - della Legge Regionale n. 13/1997, una somma non inferiore all'8% dell'intero gettito tariffario è destinata ad interventi di difesa e tutela dell'assetto idrogeologico del territorio dei Comuni facenti parte di una Comunità Montana (leggasi anche Comuni parzialmente montani).

Tale percentuale viene determinata di anno in anno in sede di approvazione del bilancio annuale dalla Conferenza dei rappresentanti degli Enti Locali appartenenti all'Ambito, sulla base di specifici progetti di bacino predisposti ed approvati dalle singole Comunità Montane con modalità di gestione concordate tramite specifici accordi di programma.

Richiamato, con riguardo all'Art. 19 della Convenzione istitutiva, il fatto che la Conferenza d'AATO/4 non abbia ancora ritenuto di approvare il bilancio proprio dell'Autorità di ATO e pertanto non si sia provveduto, all'attualità, ad adeguamenti di tale percentuale;

Richiamata la Determina n. 4/2003 della *Conferenza Regionale delle Risorse Idriche* (con i poteri derivanti dall'art. 13 della L.r. 13/1997) recante indirizzi e criteri per le modalità di erogazione dei fondi introitati mediante applicazione della *quota di Tariffa ex c. 4 art. 8 L.r. 13/97*; ripresa di seguito per immediatezza di riferimento in particolare nella parte in cui ribadisce come le attività in questione debbano confluire in appositi Accordi di Programma:

**INDIRIZZI E CRITERI PER LA STIPULA DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA
DI CUI ALL'ARTICOLO 8, COMMA 4 DELLA LEGGE REGIONALE 20
GENNAIO 1997 N. 13**

L'articolo 8, comma 4 della legge regionale 20 gennaio 1997 n. 13 dispone che le autorità d'ambito destinino una quota della tariffa, non inferiore al 3 per cento, alle attività di difesa e tutela dell'assetto idrogeologico del territorio montano e che i suddetti fondi siano assegnati alle Comunità montane sulla base di accordi di programma per l'attuazione di specifici interventi connessi alla tutela e alla produzione delle risorse idriche e delle relative attività di sistemazione idrogeologica del territorio.

Al fine di garantire il coordinamento e l'uniformità su scala regionale delle procedure di assegnazione delle risorse derivanti dall'applicazione del precitato articolo 8, comma 4 della legge regionale, le Autorità d'ambito e le Comunità montane si atterranno nella predisposizione dei contenuti degli accordi di programma ai seguenti criteri ed indirizzi.

1. Definizione e ripartizione del finanziamento

L'importo effettivo dei proventi derivanti dalla quota di tariffa destinata alle Comunità Montane da corrispondere è definito con riferimento all'ammontare dell'introito tariffario realizzato per ciascun anno.

Tale importo sarà corrisposto in via ordinaria ad ogni singola Comunità Montana in proporzione a quote che tengono conto della superficie e della popolazione residente, in base ai criteri di utilizzo del fondo regionale per la montagna di cui all'articolo 51 della legge regionale 2 luglio 1999, n. 16.

Richiamata la Delibera n. 12 del 1° agosto 2003 della Conferenza d'A.ATO/4 che, con riferimento all'Art. 19 della Convenzione istitutiva dell'AATO/4, confermava tale *percentuale in ragione dell'8%*;

Richiamata la Delibera n. 3 del 28/12/2006 con la quale la Conferenza d'AATO/4 individuava, segnatamente al punto 11 del dispositivo, nel 2007 e comunque nella data di effettivo affidamento verso i gestori (da parte della stazione affidante Autorità d'ATO/4) la data di inizio operatività nell'applicazione di tale "8%" e le relative modalità applicative;

Ricordato in proposito che i Gestori affidatari da parte dell'AATO/4 costituiti come società di capitali sono 12, che 32 sono i Comuni montani con gestioni dirette e 25 i Comuni della pianura con segmenti del Servizio idrico in tutto o in parte in economia e che ai fini della presente sono tutti assimilabili a gestori che introitano e versano la quota parte di 8% secondo modalità iscritte in atti richiamati;

Richiamata la Delibera n. 3 del 28/01/2008 con la quale la Conferenza d'AATO/4 approvava l'**Accordo di Programma tra l'AATO e le Comunità Montane** che fissa le modalità di approvazione dei Piani e le modalità di erogazione dei fondi "canone 8%" e contestualmente, al fine di gravare sul gettito tariffario in misura compatibilmente minimale:

- a) introduce in Accordo di Programma, tra le fattispecie di interventi ammissibili a finanziamento, la voce E), relativa a – in aderenza al dettato di Legge 13/97 - "Interventi connessi alla tutela ed alla produzione delle risorse idriche e delle relative attività di sistemazione idrogeologica del Territorio";
- b) mentre per quanto attiene alla quota percentuale da destinare a "spese tecniche accessorie sostenute per la redazione, gestione complessiva nonché l'attuazione dei progetti presentati, ..." stabilisce che tale percentuale debba gravare "... fino ad un massimo del 25% con l'avvertenza che quanto risparmiato fosse destinato ad interventi";

Richiamato l'Accordo di Programma tra l'AATO/4 e le Comunità Montane definitivamente **sottoscritto in data 3/11/2008** nello schema approvato con Delibera n. 3 dalla Conferenza di AATO/4 del 28/01/2008;

Dato atto che il Comitato di Vigilanza sull'Uso delle Risorse Idriche - Co.Vi.R.I., a seguito argomentazioni inviate dalla scrivente, con lettera prot. in ricezione n. 1620 del 27/07/2009, ha emesso parere di conformità in ordine alle modalità di applicazione in questo ATO/4 del canone addizionale in questione;

Richiamata la D.G.R. 08/03/2010 n. 1-13451 e allegate linee guida avente ad oggetto "Approvazione delle Linee guida per l'elaborazione del <<Programma di interventi di sistemazione idrogeologica e manutenzione montana>> da parte delle Comunità Montane (L.r. 16/1999 art. 37, L.r. 13/1997 art. 8)", segnatamente nella parte che innova la procedura in ordine alle modalità di **rendicontazione, da parte delle Comunità Montane**, dispone che l'approvazione in linea tecnica debba avvenire anche da parte del Settore regionale Economia Montana, ratifica la fattispecie di opere equivalenti alla tipologia E) dell'Accordo di Programma vigente in ATO/4 e riduce la quota percentuale di spese generali legate al Progetto **portandola al 10%**;

Richiamate le Comunità Montane Cuneesi istituite in forza della L.r. 16/1999 come modificata dalla L.r. 19/08, dalla D.C.R. n. 217 – 46169 del 3/11/2008, dai D.P.G.R. 28/08/2009, mediante i seguenti dati identificativi:

- *Comunità Montana Alto Tanaro, Cebano, Monregalese* - Sede in Loc.tà San Bernardino – Via Case Rosse, 1 – 12073 CEVA – C.F. e P.IVA: 03303330041;
- *Comunità Montana Alta Langa* – Sede in P.zza Oberto I n. 1 – 12060 BOSSOLASCO – C.F.: 81001410042 e P.IVA: 00841740046;
- *Comunità Montana delle Alpi del Mare* – Sede in Piazza Regina Margherita, 27 – 12017 ROBILANTE – C.F. e P.IVA: 03303600047;
- *Comunità Montana della Valle Stura di Demonte* – Sede in Via Divisione Cuneense, 5 – 12014 DEMONTE – C.F.: 80007070040 e P.IVA: 02122380047;
- *Comunità Montana Valli Grana e Maira* – Sede in Via Torretta n. 9 – 12029 SAN DAMIANO MACRA – C.F. e P.IVA: 03303610046;
- *Comunità Montana Valli del Monviso* – Sede in Via Santa Croce, 4 – 12034 PAESANA – C.F. e P.IVA: 03302770049;

Ritenuto, coerentemente e compatibilmente con le premesse, che individuano tra l'altro in capo alle Comunità Montane il Beneficiario finale esclusivo dei fondi di cui si tratta, che ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009 convertito in Legge n. 102/2009 gli impegni di spesa oggetto del presente provvedimento sono compatibili con gli stanziamenti di bilancio; le successive e conseguenti fasi di spesa – liquidazione e pagamento – verranno poste in essere compatibilmente con: a) le norme di finanza pubblica vigenti nel tempo e in coerenza con le competenze trasferite dalla specifica Legge regionale (ex Art. 1-quinquies del D.L. 2/2010 conv.to in L. 42/2010), b) le competenze del Settore e dell'Autorità scrivente;

Dato atto che i fondi di cui si tratta sono **vincolati a singoli interventi contenuti nei Programmi approvati**, ripartiti in ragione di una percentuale per spese generali legate al Progetto e per la restante parte a lavori afferenti ai Programmi approvati dall'AATO/4, **entrambe quote da rendicontarsi ad opera e sotto l'esclusiva responsabilità della Comunità Montana;**

Dato atto che, per quanto di competenza di questa Autorità, **la liquidazione avverrà secondo le modalità e i tempi iscritti in atti e norme richiamati**, vale a dire, **in linea generale e sulla base alle norme regionali, 50% di acconto e saldo alla presentazione delle rendicontazioni** riferibili ai lavori iscritti in **Programma di interventi stralcio annuale 2011**; stessa sequenza in **presenza di Programma di interventi integrativi**; in dettaglio e operativamente le prossime erogazioni dei fondi in questione seguiranno le fasi prescritte nei richiamati atti e norme vigenti, come da dettaglio seguente:

- 1) nei casi in cui il **Programma d'intervento - approvato** - presenti un fabbisogno di risorse eccedente il disponibile, si provvederà in primo luogo con successivo provvedimento ad assegnare alle singole Comunità Montane un'ulteriore anticipazione – fino alla concorrenza del 70% di norma - dei fondi che col presente atto si impegnano, per saturare il totale del fabbisogno annuo; il saldo ad avvenuto deposito delle rendicontazioni per spese generali e per interventi iscritti in Programma d'intervento vigente; coerentemente con le norme e atti vigenti richiamati in premesse e segnatamente con la Delibera di Conferenza n. 3 del 28/01/2008;
- 2) a seguito eventuale sottoposizione e approvazione **da parte dell'Autorità di Piani integrativi**, verrà erogata la parte restante delle somme accertate al **31 marzo 2012**, seguendo le identiche modalità di legge, vale a dire il 70% di acconto e il saldo alla presentazione delle rendicontazioni sulle spese sostenute;

Rilevato che il presente provvedimento afferisce al Centro di Costo 070755 – Servizio Autorità d'Ambito n. 4 Cuneese;

Visto il D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267 e ss.mm.ii.;

Visto il Regolamento Generale dell'Organizzazione e Funzionamento dell'Autorità d'Ambito n. 4 Cuneese e il Regolamento di Contabilità della stessa;

Visto lo Statuto Provinciale;

Visto il Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi;

Visto il Regolamento di Contabilità;

Vista la D.P.G n. 115 del 5/07/2012 di approvazione del P.E.G.

Vista la Convenzione Regolante i Rapporti tra gli Enti locali (Provincia, Comuni e Comunità Montane) partecipanti obbligatoriamente all'Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale n. 4 Cuneese;

Atteso che la documentazione richiamata risulta allegata agli atti cartacei e/o su siti informatici dell'Ente;

Tutto quanto sopra premesso e richiamato, per la parte residuale di competenza,

DETERMINA

1) di impegnare a titolo di canone riscosso per l'anno 2011 la somma complessiva di € **2.769.661,61**, per le motivazioni indicate in premessa, al capitolo 760003 "Trasferimenti a Comunità Montane per Servizio Idrico Integrato", Int. 1070705, come segue:

a. € **442.521,71** (Imp. 3939/1) e € **13.743,32** (Imp. 3944/1) dei R.P. 2011, conservati a residuo ai sensi del D.Lgs. 267/2000;

b. € **2.313.396,58** del Bilancio 2012, che presenta la necessaria disponibilità, a favore delle 6 Comunità Montane dell'ATO/4 Cuneese, quali "Fondi ex c.4 art. 8 L.r. 13/97 nella disponibilità esclusiva delle Comunità Montane" stesse, così come ripartito nel seguente prospetto:

COMUNITA' MONTANE	Sede	C.F./P.IVA	TOTALE accertato al 31/03/2012	IMPEGNI
CM Alta Langa	P.zza Oberto n. 1 – 12060 BOSSOLASCO	C.F.: 81001410042 P.IVA: 00841740046	396.984,83	Imp. N. _____
CM Alto Tanaro Cebano Monregalese	Loc. San Bernardino- Via Case Rosse, 1 – 12073 CEVA	C.F./P.IVA: 03303330041	646.254,38	Imp. N. _____
CM Alpi del Mare	P.zza Regina Margherita, 27 -12017 ROBILANTE	C.F. /P.IVA: 03303600047	396.984,83	Imp. N. _____
CM V.Grana e Maira	Via Torretta, 9 – 12029 S.DAMIANO MACRA	C.F./P.IVA: 03303610046	438.529,75	Imp. N. _____
CM V. del Monviso	Via S. Croce, 4 – 12034 PAESANA	C.F./P.IVA: 03302770049	424.681,45	Imp. N. _____
CM V.Stura di Demonte	Via Divisione Cuneese, 5 – 12014 DEMONTE	C.F.: 80007070040 P.IVA: 02122380047	466.226,37	Imp. N. _____
TOTALE			2.769.661,61	

Il Direttore dell'Autorità di ATO/4 - Dirigente del Settore Provincia ATO Risorse Idriche
Dott. Ing. Paolo Galfré

.....



SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO

VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

OGGETTO: CANONE EX C.4 ART. 8 L.R. 20 GENNAIO 1997 N. 13 IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DELLE COMUNITA' MONTANE DELL'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE N.4 CUNEESE SU CANONE ADDIZIONALE DEL GETTITO TARIFFARIO SERVIZIO IDRICO INTEGRATO A TUTTO IL 31/03/2012

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 151, comma 4, del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, D.Lgs 267/2000, si appone visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria relativamente alla determinazione in oggetto

ANNO	NUM.	CAPITOLO	ART.	INT. SIOPE	IMPORTO	SOGGETTO
2011	imp. 3939/2	760003	0000	1.07.07.05 1531	396.984,83	COMUNITA' MONTANA ALTA LANGA PIAZZA OBERTO, 1 12020 BOSSOLASCO 81001410042 00841740046
2011	imp. 3939/3	760003	0000	1.07.07.05 1531	45.536,88	COMUNITA' MONT. ALTO TANARO CEBANO MONREGALESE VIA CASE ROSSE, 1 12073 CEVA 03303330041 03303330041
2011	imp. 3944/2	760003	0000	1.07.07.05 1531	13.743,32	COMUNITA' MONT. ALTO TANARO CEBANO MONREGALESE VIA CASE ROSSE, 1 12073 CEVA 03303330041 03303330041
2012	imp. 1598/1	760003	0000	1.07.07.05 1531	586.974,18	COMUNITA' MONT. ALTO TANARO CEBANO MONREGALESE VIA CASE ROSSE, 1 12073 CEVA 03303330041 03303330041
2012	imp. 1599/1	760003	0000	1.07.07.05 1531	396.984,83	COMUNITA' MONTANA DELLE ALPI DEL MARE P.ZZA REGINA MARGHERITA, 27 12017 ROBILANTE 03303600047

2012	imp. 1600/1	760003	0000	1.07.07.05 1531	438.529,75	03303600047 COMUNITA' MONT.VALLI GRANA E MAIRA VIA TORRETТА, 9 12029 SAN DAMIANO MACRA 03303610046 03303610046
2012	imp. 1601/1	760003	0000	1.07.07.05 1531	424.681,45	COMUNITA' MONTANA VALLI DEL MONVISO VIA S.CROCE,4 12034 PAESANA 03302770049 03302770049
2012	imp. 1602/1	760003	0000	1.07.07.05 1531	466.226,37	COMUNITA' MONT.VALLE STURA VIA DIV. CUNEENSE,5 12014 DEMONTE 80007070040 02122380047

TOT. P. IMP. 2.769.661,61

*Il Dirigente del Settore Economico Finanziario
Canavese Loredana*